Anno XLIV — N. 153

Venerdì 1 Luglio 1921

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

La proroga delle affittanze agrarie

Il Ministero dell'agricoltura ha in data di ieri firmato il decreto di proroga delle affittanze agrarie per la provincia di Udine, sino al novembre 1922, e ciò su vivo interessamento dell'on. Tessitori.

Due interrogazioni dell'on. Biavaschi

L'on Biavaschi ha presentato due interrogazioni al ministero delle terre liberate: una per conoscere i motivi che indussero a mutare il criterio di procedere prima al risarcimento delle piccole forme dei maggiormente bisognosi sostituendolo col criterio della precedenza della domanda; la seconda al ministero degli esteri, per sapere se non ritenga doveroso provvedere con un disegno di legge ad integrare con degli assegni le pensioni dovute a connazionali di Istituti Sociali Austro-Germanici. Pensioni che il cambio rende irrisorie, tanto più che il governo ha già pensato a simili provvidenze a favore degli ex militari dell'esercito austro-ungarico ed altre categorie di pensionati appartenenti alle terre redente.

Giunta Provinciale Amministrativa

Nell'ultima seduta della Giunta Provinciale Amministrativa, presieduta dal vice-prefetto cav. uff. dott. Ruggero Lops, vennero prese le seguenti delibere:

Approvazioni:

Coseano: contributo pel Patronato scolastico in favore agli Asili infantili — Forni Avoltri: domanda del Consorzio Zootecnico comunale per ottenere una somma da erogarsi in premi in occasione del mercato bovini del Comune — Montereale Cellina: regolamento per le guardie campestri — Pradamano: Sussidio di lire 2000 a vedove di inetnati civili — Muzzana: contributo per l'erezione del monumento ai caduti — S. Giovanni di Manzano: nuova tariffa tasse comunali — Pagnacco: tassa cani — Tarcento: id. — Sutrio: assegno piante — Reana del Roiale: pesa pubblica e tariffa — S. Giorgio di Nogaro: acquisto di un fondo: Pagnacco: collocamento lampadine elettriche — Tolmezzo: miglioramento economico agli insegnanti della scuola tecnica — Codroipo: tassa esercizio e rivendita — Palmanova: saldo acquisto locali Asilo infantile — Forni Avoltri, Ovaro: assegno piante — Trasaghis: sconfinamento Bonanni nel bosco Pradisteppe — Castions di Strada: contributo riatto linea telefonica — Buia: tariffa daziaria — Tarcento e Muzzana: tassa cani — Resiutta e Artegna: bilancio 1921 — Brugnera: indennità buona uscita allo stradino Verardo Candido — Ponebba: sussidio all'exbidella Angela Morandini — Treppo Grande: aumento stipendio alla levatrice — Platischis: tariffe diritti catastali — Manzano: elargizione pro dannegiati inondazione — Colloredo di Montalbano: concorso spesa per la tomba di Dante — Mortegliano: mutuo per ricostruzione materiale scolastico — Pradamano: tasso esercizio e rivendita — Latisana: tassa vetture e domestici — Paularo: svincolo cauzione ditta fratelli Tamburlini per acquisto primo lotto boschi Vecile — Martignacco: bilancio 1921 — Castions di Strada: sistemazione servizi guardie campestri — Sesto al Reghena: compenso alla levatrice Attan — Cordenons: capitolato medico — S. Daniele: aumento contributo cattedra di agricoltura — Verzegnis: regolamento ostetrica — Colloredo M.: proposta associazione alla Societ Filologica Friulana — Andreis: istituzione della guardia campestre — Pasiano di Pordenone: tassa bestiame e relativo regolamento — Martignacco: accettazione mutuo di lire 61 mila per sistemazione borgata Nobili — Torreano di Cividale: rinnovazione mutuo cambiario di lire 20 mila col dott. De Senibus — Forni di Sotto: aumento stipendio alla levatrice — Montenars: rinnovazione mutuo di lire 6000 e 2120 verso la Banca Cooperativa di Gemona — Drenchia: finanziamento suppletivo lire 200 mila per la strada Trusghe-Cras-Trnisko — Buia: accettazione mutuo di favore di lire 360 mila per la strada di Collalto — Tramonti di Sopra e di Sotto: assegno combustibile ai malghesi — Caneva: capitolato medico — Ravascletto e Trasaghis: concessione piante — Palmanova: assicurazione locali asili infantili — Pavia di Udine: anticipo dell'esattore per urgenti bisogni — Pasian di Pordenone: tassa vetture, domestici e famiglia — Moggio udinese: aumento tassa famiglia — Bicinicco e Povoletto: contributo per la tomba di Dante — Stregna e Pasian Schiavonesco: capitolato ostetrico — Gemona: domanda di Sante Cargnelutti per affranco livello — Fiume Veneto e Fanna: approva in parte la tassa cani.

Rinvii:

Manzano: tassa veture — Latisana: tassa esercizio 1921 — Forni Avoltri e Rigolato: contributo al monumento caduti in guerra — Manzano: tassa domestici, esercizio e rivendita — Stregna: adesione alla fondazione dell'Era Nuova delle Venezie. — Cavazzo Carnico: tariffa tasse comunali.

Varie:

Si dichiara incompetente circa pagamento debito sementi alla Cattedra Ambulante di agricoltura per i Comuni di Paularo, Preone, S. Quirino, Cercivento, Roverendo in Piano, Enemonzo e Forni Avoltri — Clauzetto: applica d'ufficio il capitolato ostetrico — Varmo: ordina mandato d'ufficio per pagamento specifiche del medico e provveditore agli studi per visita locali scolastici.

Altri mutui ai comuni per fronteggiare la disoccupazione

Espigi ci invia da Roma, in data 28:
Eccovi il seguito dell'elenco dei Comuni di codesta provincia hanno ottenuto il mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti sul fondo dei 30 milioni destinati alle provincie venete per combattere la disoccupazione:

Al Comune di Fagagna, per lavori stradali L. 50.000;

al Comune di Pagnacco per lavori stradali L. 105.000;

al comune di Claut per i ponti Cimoliana e Settimana L. 221.400;

al Comune di S. Vito al Tagliamento per fognatura zona Vignella L. 116.000;

al Comune di Raccolana per opere di difese idrauliche L. 423.000;

al Comune di Povoletto per lavori stradali L. 256.500;

al Comune di Vito dAsio per ricupero della sorgente del Barquet lire 28.000;

al Comune di Sesto al Reghena per spese varie L. 341.300;

al Comune di Sequals per bonifica delle paludi L. 200.000;

al oCmune di Resia per la strada Prata di Resia-Riva-Oseacco L. 900 mila;

al Comune di Codroipo per opere stradali L. 94.100;

al Comune di Tarcento per sede stradale della tramvia Tricesimo-Tarcento L. 300.000;

al Comune di Segnacco per sede stradale della tramvia Tricesimo-Tarcento L. 100.000;

al Comune di Cordenons per il canale di irrigazione lire 114.000;

al Comune di Azzano Decimo per bonifica delle Roie e di Villotta L. 400.000.

GEMONA

Le deliberazioni del nostro Consiglio

Il nostro consiglio Comunale, riunitosi ieri, prese varie deliberazioni, e fra altro, dopo avere ratificato numerosi atti di giunta, annullava tre prestiti per complessive lire 1444000 per lavori di irrigazione, approvava il ricorso contro l'inclusione della roggia dei molini, sull'elenco delle acque pubbliche della provinci.a Deliberò di concorrere con lire 300 mila al costituendo Ente delle forze idrauliche; di non concedere l'indennità di persone a carico per le maestre maritate; di contrarre un prestito di lire 50 mila per bisogni di cassa.

Si passò quindi alle nomine.

A rappresentante del Consiglio in seno al Patronato scolastico nominò gli avvocati Luigi Nais e Giuseppe Stroili, a presidente della Congregazione di Carità il sig. Giovanni Capriz, e membri don Giuseppe Fantoni e Francesco Stefanutti:

In merito all'acquedotto fu accolta la proposta dell'ingegnere De Toni, relativa alla esecuzione di opere di restauro per sette mila lire per l acquedotto del Glemina, e compiere degli studi per la immissione del Rio Moede nell'acquedotto di Pozzoiana.

Venne anche trattata la questione dei ribassi, e in merito fu deliberato di nominare una commissione per la opera di propaganda e per fissare i prezzi,

RIVOLTO

Una meritata onorificenza

Rileviamo dall'ultimo bollettino militare di questi giorni che il sig. dottor Domenico Ugenti, capitano di complemento ed ora medico condotto di questo Comune, è stato insignito dalla croce di cavaliere della corona d'Italia.

Il dott. Ugenti fu volontario in Libia ove assunze la direzione del servizio sanitario presso l'artiglieria di montagna del settore di Derna, colla quale prese parte a vari combattimenti, meritandosi a Sidi Abdella un encomio solenne.

Durante l'ultima grande guerra, quantunque inabile, fece ripetutamente domanda di essere inviato in zona di operazione ed ivi assegnato ad importanti servizi. Dopo l'armistizio, si offrì con entusiasmo a dirigere un lazzaretto militare di nuova istituzione per i colpiti da tifo petecchiale, e seppe, con grande abnegazione e spirito di sacrificio, validamente coadiuvare l'Autorità superiore nell'isolamento del terribile morbo, riuscendo ad evitarne la facile diffusione nella popolazione civile ed in breve tempo ne ottenne anche la completa estinzione.

Al cav. Domenico Ugenti lenostre congratulazioni.

La nomina del Sindaco

Ieri alle ore 15, si radunava il consiglio e finalmente si potè provvedere alla nomina del sindaco. Fu eletto il signor Francesco Tubaro.

Ad assessori effettivi furono eletti i signori co. Cesare Colloredo, G. B. Sardi, Luigi Commino, Scarpollin Gelindo, a supplenti Luigi Rodolfo Cengarle e Flumignani Noè.

SACILE

La mostra Scuola Arti e Mestieri

Domenica fu aperta al pubblico, la mostra della locale Scuola di Arti e Mestieri. I cittadini di ogni sesso e ceto vi intervennero numerosissimi ed in tutti restò un senso di vivo compiacimento e di sentita ammirazione per quanto i bravi giovani di detta scuola hanno saputo farein un anno appena.

Questa scuola fu aperta infatti nel novembre u. s. sotto la direzione di quell'anima di artista che è il prof. Antonio Furlanetto, e per volere della benemerita Società per l'insegnamento popolare qui sorta fino dal 1900.

Detta Società si prefigge il nobile scopo di arricchire il popolo di quella educazione professionale e generale che è indispensabile ad ogni operaio, e ciò, mediante un vero e proprio insegnamento professionale impartito dalla Scuola di Arti e Mestieri; e per mezzo di conferenze pubbliche e della scuola serale per gli analfabeti.

Interrotta dalla guerra prima, e dall'infausto periodo di dominazione straniera poi, l'attività di questa benemerita società, essa riprese la sua opera lo scorso anno, e la nuova presidenza volle (e noi crediamo felicemente) seguire l'idea di istituire una scuola di Arti e Mestieri che, per ora assorbe tutte le disponibilità finanziarie della Società stessa.

L'esito però dato da questa scuola nel suo primo anno benché dotata di materiale scarso ed in parte anche disadatto, ci incoraggia a sperare che il paese non vorrà trascurare una istituzione importante e che quindi quanti si trovano in condizione di poterlo — e sono tanti — non negheranno il loro aiuto finanziario e morale alla Società stessa. La quale potrà in seguito allargare la cerchia delle sue attività e rendere un grandissimo servizio al paese ed alla civiltà.

La Scuola di Arti e Mestieri è formata in questo modo:

I.o Corso comune con quattro lezioni settimanali di disegno geometrico e a mano libera e con insegnamento di aritmetica e geometria. — Più due lezioni mensili del prof. Furlanetto su nozioni d'arte.

1.o, 2.o e 3.o corso speciale per muratori, capimastri, decoratori, meccanici, falegnami, ebanisti tagliapietra.

Il numero dei frequentanti fu quest'anno di una settantina, di cui circa quarantacinque del primo corso comune, gli altri del 1.o corso speciale. Dei frequentanti non pochi furono dati dagli altri Comuni del Mandamento.

Quelli appunto meritano una speciale lode per la assiduità e la regolare frequenza, non ostante le distanze.

Insegnante del primo corso fu l'egregio maestro Vando, il quale dette prova di vera e propria perizia per i risultati ottenuti e per il procedimento seguito nell' insegnamento.

A titolo di onore vi comunico il nome dei giovani che maggiormente si distinsero ed i cui lavori raccolsero la generale lode dei visitatori.

Io Corso comune: Tono Angelo, Veruch Danilo, Covre Lorenzo, Rupolo Giuseppe, Vendruscolo Emilio, Bongiorno Egidio, Fabbroni Mario, Zorzeto Giacomo, De Nicolò Freddolino, Danieli Giovanni, Del Piero Antonio.

I.o Corso speciale: Muratori e capimastri: Piai Giacomo, Boieri Arturo, De Nicolò Luigi.

Decoratori: Bonotto Guido.

Meccanici: Bonazza. Giuseppe, Drusian Pietro, De Rovere Alberto De Rovere Alceste, Picco Leonardo.

Falegnami: Covre Emilio, Chec Giovanni, Fadolti Riccardo, Picolin Eugenio, Ballarin Cornelio.

Fra questi meritano speciale menzione i giovani Bonotto Guido e Ballarin Cornelio sia per il numero che per le perfetta esecuzione dei lavori esposti.

All'egregio prof. Antonio Furlanetto, anima della scuola, ed all'amico Vando, un bravo di cuore e l'augurio che la scuola da loro trattenuta con tanto amore e capacità, fornita di quanto occorre al suo regolare funzionamento possa avere vita prospera e lunga.

S. DANIELE

Al concorso di Biella

Il direttore del nostro ospedale dott. cav. Bruno Farroni, ha concorso al posto di medico primario presso l'ospedale di Biella. Nel concorso egli è stato classificato nel «primo gruppo» degli idonei con splendida votazione.

PALMANOVA

Gare sportive

L'Associazione sportiva pro Palma ha indetto per l'ultima domenica di luglio delle gare sportive di cui ecco il programma:

Ore 8: Giro ciclistico mandamentale;

Ore 14.30: Gara podistica a coppie — 6 giri della piazza V. E. chilometri 2.700. — Corsa con ostacoli — il giro della Piazza Vittorio (m. 456).

Marcia — 5 giri della Piazza V. E. chilometri 2.270.

Corsa di resistenza — 11 giri della P. V. E. (chilometri 4.950).

Cicli e motocicli addobbati nei modi più bizzarri (1 giro della piazza).

CIVIDALE

Alla Società Operaia

Giovedì 7 luglio, nella Sede Sociale, si riuniranno in assemblea i soci della Società Operaia di M. S ed Istr. per approvare il resoconto 1920 e le riforme dello statuto Sociale.

La direzione ha fatto distribuire a tutto i soci la relazione. Da essa rileviamo che il conto dello esercizio 1920 si chiude con un civanzo complessivo di lire 2444.75. Ad un aumento di lire 3710.22 per il fondo pensioni, si contrappone una perdita di lire 1265.47 nel fondo mutuo soccorso ed istruzione, dovuta alla mancanza (altre volte rilevata) ed equilibrio tecnico fra i cotribuenti dei soci e le indennità di malattia.

La relazione accenna, con riconoscenza, a vari proventi straordinari — fra cui 9979 lire avute dal Ministero per le Terre liberate, accordate alla Società per l'esplicazione dei fini sociali e per l'opera di assistenza largamente da essa esplicata in favore dei profughi rimpatriati. E lamenta che questi ultimi non abbiano corrisposto secondo le previsioni al soddisfacimento del proprio obbligo per il materiale lettereccio avuto in consegna. In corso dell'anno, i profughi stessi non versarono che complessive lire 9,277.60 ed il loro debito, accresciuto dagli interessi, risultò alla chiusura dell'anno i lire 72,696.60. Giustamente la relazione fa seguire queste constatazioni di fatto queste seguenti parole:

Facciamo pertanto appello alla rettitudine, al civismo ed al buon volere dei ritardatari, affinchè vogliano prestarsi al dovuto versamento senza bisogno di spiacevoli azioni coercitive.

Un altro giusto appunto muove la relazione a proposito della Biblioteca popolare circolante, ricordato che la Banca cooperativa ha confermato con una modesta oblazione, la sua simpatia per la Biblioteca stessa, che dalla guerra fu distrutta; rileva come la sua ricostruzione sia stata ostacolata dal mancato risarcimento dei danni. Le insistenze, i noiosi carteggi, le lunghe pratiche fatte, provocarono una infinità di vacue ed ampollose promesse, ma si risolsero in uno spreco infruttuoso di fatiche e denaro.

Con legittima soddisfazione rileva che il possesso d'una sede decorosa per una più intensa e completa esplicazione degli scopi sociali è finalmente un fatto compiuto: «Lo scopo da noi vagheggiato (dice) è pienamente e felicemente conseguito e possiamo andare orgogliosi di essere riusciti a provvedere, in breve tempo, degno collocamento agli uffici sociali, alla biblioteca popolare, alla Scuola professionale.

Compiuta, con sobrie delucidazioni, la esposizione del fatto finanziario-statistico del cessato servizio la relazione espone brevemente le riforme che — per imprimere un moderno soffio di vita al sodalizio — si ritiene opportuno introdurre nello statuto già virtualmente modificato nei riguardi per esempio, della scuola di arte, passata alle dipedenze del ministero per la industria e commercio, Anche nelle relazioni annuali precedenti furono espressi giustificati allarmi. La nostra società ha eccessivamente largheggiato nelle sue opere di assistenza in confronto di altri sodalizi, dove per contro, i soci corrispondono contributi più elevati. Nell'ultimo decennio la Società ha introitato per contribuzioni la somma complessiva di lire 49.276,10, erogando nel solo Mutuo Soccorso l'importo di lire 46.091.35. Queste risultanze e quelle contenute nel rendiconto in esame, dimostrano in modo irrefragabile la fondatezza delle apprensioni e la necessità delle riforme. Le quali, imperniate su capisaldi ben determinati e integrate opportunamente, porteranno la vecchia e benefica istituzione a compiere la sua missione secondo i portati dei tempi moderni in continua evoluzione, in relazione anche alle recenti leggi sulla previdenza sociale.

La relazione dei Sindaci è un gradito e sentito elogio all'Amministrazione della Società. Constatato che il patrimonio sociale è salito alla bella cifra di lire 120.460.50; constatata l'amorosa diligenza con cui si vedono dalla presidenza e dal Consiglio curati i più alti interessi della Società, i cui titoli di benemerenza vanno di anno in anno aumentando per la cerchia dei benefici che essa spande intorno a sè, nel campo dell'assistenza operaia in particolare, e dell'istruzione e delle opere umanitarie in generale, fra le quali vediamo sorgere l'istituzione opportunissima di un fondo «pro infanzia»; il Collegio dei Sindaci propone ancora una volta di tributare un plauso vivo e sincero alla solerte presidenza ed al segretario signor Zorzini che esemplarmente la coadiuva col suo coscienzioso e diligente lavoro d' ufficio. E così concludono:

«Finchè sarà concesso ai sottoscritti Sindaci di ripresentarsi alla fine di ogni esercizio con la soddisfazione di esporre risultati così lusinghieri per l'avvenire della nostra Società essi si sentiranno non solo veramente onorati di stare a fianco di persone che provano coi fatti il loro amore alla classe operaia, ma ezinadio grandemente confortati di riscontrare che la concordia degli animi è il campo più fecondo del bene sociale».

La sorte dei ricorsi contro tassa esercizio. — La Giunta provinciale amministrativa ha deciso sui ricorsi presentati contro la tassa esercizio prendendo le deliberazioni seguenti: accolse i ricorsi di Bront Luigi e Domenico Lamarca in parte e di Sirch; respinse quelli di Nicolò Fragiacomo, Eugenio Barbiani, Francesco Borgnolo, Banca Cattolica, Giuseppe Branca, Gio. Batta Stringher, Giuseppe Calligaris, Carlo Floreancig Anna Lesa ved. Paschini, Giuseppe Nadalutti e Ginevra Mazzariol.

Trattenimento musicale

Domani, sabato, gli allievi del Circolo Mandolinistico «G. Verdi», sotto la direzione del loro maestro Riccardo Lombardi, terranno il terzo esperimento musicale, con l'inaugurazione del quartetto a plettro. Ecco il programma:

PARTE I. (Orchestra completa)
1. F. Laurenzi «Jour de Joie» marcia — 2. Sgallari «Serenata Ungherese» — 3. G. Verdi «Aida» fantasia (riduzione del m.o R. Lombardi). — 4. R. Lombardi «Danza Orientale» — 5. G. Verdi «Traviata» sunto atto II (Riduz del M.o R. Lombardi).

PARTE II (Quartetto a plettro)
6. G. Verdi «Rigoletto» quartetto — 7. F. Schubert «Moments Musicales».
(Orchestra completa) 8. G. Verdi «Ernani» fantasia (Rid. R. Lombardi — 9. A. Thomas «Mignon» intermezzo atto II — 10. G. Manente «Ricordo» Marcia militare.

Nomina del dott. Giuseppe Pancini a segretario capo. — Sotto la presidenza del sindaco dott. Giovanni Brosadola si è radunato ieri in seduta straordinaria il Consiglio comunale. Erano presenti 27 consiglieri che approvarono in seconda lettura la sottoscrizione di lire 200 mila per l'istituendo Ente Forze Idrauliche del Friuli; deliberarono di concorrere alla commemorazione del grande Tomadini, con L. 2000; alla Cassa scolastica presso il R. Ginnasio con L. 200; per la mostra bovina con L. 2000.

In seduta privata confermano per altri tre mesi il diurnista Lorenz Mariano.

L'oggetto più importante, però era quello della nomina del nuovo segretario, in base all'avviso di concorso. I concorrenti furono 36 e nella terna furono ammessi da apposita commissione, i seguenti:

Pancini dott. Giuseppe di S. Stino di Livenza;

Bearzotti Armando attuale segretario di Premariacco;

Serafin cav. Silvio segretario dell'Ospedale di Cividale.

Dopo lunga ed animata discussione, il Consiglio procedette alla votazione, che diede il seguente risultato:

Pancini dott. Giuseppe, voti 19, Serafin cav. Silvio voti 2, Bearzotti nessuno e n. 6 schede bianche; proclamato eletto il dott. Pancini.

La nomina del nuovo segretario in città fece ottima impressione, per le doti speciali che nel dott. Pancini si riconoscono, quale zelante e competente funzionario questo infatti ci apprende l'ottima fama di lui, giunta da varie parti e confermata da tutte le informazioni assunte.

All'eletto il nostro saluto cordiale e vive congratulazioni anche per la bella votazione ottenuta.

Teatro Estivo

Sabato 1 e domenica 2 luglio al Teatro Estivo l'Unione Studentesca Udinese darà due rappresentazioni pro Orfani di guerra, con «Scampolo» e «Addio Giovinezza».

Al prof. cav. Loiacono

Ieri, per iniziativa dell'Associazione Magistrale fu fatta la consegna della croce di cavaliere all'Ispettore scolastico prof. Loiacono. Oltre 150, in buona parte maestri, parteciparono alla simpatica cerimonia. Parlarono il sindaco avv. Giovanni Brosadola, la maestra Fusarini, la maestra Visoni, i direttori cav. Rieppi e Dilena. Commosse parole rispose il festeggiato.

Venne poi servito dal proprietario del Caffè S. Marco un sontuoso rinfresco.

Alle felicitazioni rinnovatesi ieri al neo cavaliere, ci associamo di tutto cuore.

Caso di tetano

Alessio Antonio fu Pietro di anni 67 di Gruppignano (Cividale), il 18 giugno, mentre stava tagliando canne di granoturco, si feriva accidentalmente al dito pollice del piede sinistro e si medicava da sè. L'altro giorno, sentendosi contrarre i nervi, ebbe a chiamare a visitarlo il dott. cav. Sartogo, il quale dichiarò che si trattava di un caso di tetano e fece accogliere di urgenza il disgraziato all'Ospedale.

PORDENONE

Le deliberazioni dei bianchi

Ieri nel salone Coiazzi, seguì la assemblea delle leghe affittuari e mezzadri.

Dopo lunga discussione venne approvato il seguente ordine del giorno:

«Le Leghe bianche Mezzadri-Affittuari iaderenti all'Unione del lavoro di Pordenone convenuti assemblea straordinaria presenti seicento disdettati;

deplorano mancata emanazione ministro agricoltura decreto proroga contratti agrari provincia di Udine, a cui più che a ogni altra avrebbe come territorio invaso, dovuto applicarsi l'art. 11 cap. legge 7aprile 1921 n. 407.

protestano contro ritardata convocazione comitato provinciale di conciliazione rivelane da parte dell'Autorità gravissima noncuranza interessi migliaia contadini;

reclamano proroga contratti agrari pronti intensificare agitazione e impedire con ogni mezzo sfrutti forzati;

domandano ai segretari delle leghe costituzione ogni paese squadre di resistenza.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La percentuale dei ribassi

I negozianti e gli esercenti convocati in municipio si sono impegnati di fare i seguenti ribassi sugli attuali prezzi di vendita: Ribasso del 20 per c. cappelli comuni e cuoio, del 15 per cento cartolerie ed affini; del 10 per cento cappelli fini, scarpe zoccoli, manifatture, mobili, stoviglie, vetri, orologi ed accessori, gomme ed accessori per biciclette, materiale elettrico, ferramenta, laterizi, sarti, coloniali (esclusi zucchero riso, pasta, caffè e surrogati) cereali (escluso il granoturco), pesce, frutta, ristoratori, trattori; ribasso dell'8 per cento, orificerie, del 5 per cento legnami da costruzione.

Si è pure fissato i seguenti prezzi fissi al minuto: americano lire 0.60, peste dolci 0.45, liquori 0.60 al bicchierino.

Vini all'ingrosso ribasso di lire 100 all'ettoleero, da vendersi nelle osterie a lire 2.20 al litro.

POCENIA

La pace è fatta

(Nicos) Le controversie politiche a Pocenia sono finite.

Troppi desideri si sono manifestati per un necessario ripristino delle usate costumanze, molti voti si sono fatti per addivenire alla fratellanza delle politiche, che lasciate in arbitrio, avevano generato un sistema di vita impossibile.

Auspice il geom. Crainz, si sono riuniti nella sede comunale i rappresentanti dei singoli partiti politici, nell'intento di trovare una formula conciliativa per addivenire all'auspicata concordia.

Oltre al presidente e vice-presidente del Fascio ed a moltissimi suoi aderenti, sono intervenuti i maggiori esponenti del Partito popolare e quelli del socialista.

Chiara è stata l'enunciazione del geom. sig. Crainz ed altrettanto esplicita la parola del Rev. Caufero, parroco di Pocenia.

Quest'ultimo, toccando la sensibilità dei cuori, ha dimostrato la necessità dell'accordo degli animi.

E' stato votato ad unanimità un ordine del giorno che viene a sancire quei legami morali tra gli abitanti di Pocenia, quali prima vigevano; e tutti ora si sentono avvinti nel pensiero della nuova èra di pace.

Alle vedove di guerra, alle madri orbate dei loro figli, a tutti coloro che ricordano le sofferenze della guerra, sia generoso accarezzare questa sistemazione nuova che dice quale sia l'indole morale della popolazione e quanto sia più elevato lo spirito di riconoscenza per chi ha combattuto e per chi ha sofferto.

PONTEBBA

Il Consiglio Comunale e i danni

Nella seduta ultima il consiglio comunale si è interessato della questione dei danni di guerra ed ha votato due deliberazioni in merito ai danni stessi.

Rilevando come nessuna commissione esaminatrice per la verifica dei concordati, sia venuta a verificare e come nessun danneggiato si presenti più a concordare in segno di protesta contro la falcidia, fatta alle denuncie;

Decide di presentare un memoriale alla commissione di inchiesta; con altra deliberazione si chiede all'ntendenza di Finanza di tener fede alle promesse fatte e di far sì che i saldi procedano solleciti perchè questa disgraziata popolazione dopo tutto quanto in sei anni ha sofferto, non abbia ad aggiungere nuove disillusioni e patimenti.

BOLLETTINO METEREOLOGICO
Osservatorio dell'Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque.
Specola del Castello d'Udine - m. 159.05

30 Giugno

Ore	Pressione	Temperatura	Vento	Forza
8	763.68	più 23.4	E.	3.2
11	763.36	più 27.4	E.S.S.	12.2
18	762.74	più 26.0	E.N.E.	12.6

Osservazioni: Vario temporalesco, incerto Vario ab. bello incerto, Vario incerto.

PORDENONE

Un grave furto di preziosi

Verso le ore una di ieri, un furto audacissimo veniva perpetrato nel negozio di oreficeria del signor Cornelio Adami, sul Corso. I ladri con i grimaldelli, aprirono la saracinesca e vi rubarono parecchi oggetti preziosi, cagionando al signor Adami un danno che si aggira sulle 20 mila lire.

Primo ad accorgersi fu il signor Ulisse Saccomani, il quale corse tosto ad avvertire il proprietario.

L'autorità pare sia sulle traccie dei colpevoli.

Tentato abigeato

In comune di Fontanafredda, i ladri, tentarono un colpo nella stalla del signor G. B. Rossetti.

Erano già penetrati nell'interno, quando il proprietario, sentito rumore, accorreva e li faceva fuggire.

CAVASSO NUOVO

Gravissimo incendio

Per cause tutt'ora ignote, ieri sera si sviluppò un violentissimo incendio che in breve prese proporzioni vastissime e ridusse, per la mancanza d'acqua, in un cumulo di macerie, la bellissima stalla modello dei fratelli Antonio e Guido Lovisa. Fu vano l'accorrere dei contrerranei per lo spegnimento dell'elemento divoratore, che inceneri il foraggio e fabbricato.

A stento potè essere salvata l'attigua casa di abitazione dei fratelli stessi, i quali risentono un danno che si aggira sulle centomila lire. Andarono distrutti oltre a 200 q.li di foraggio, molta mobiglia quasi nuova ed attrezzi di lavoro. Il fuoco durò tutta la notte e fu ammirata l'opera efficace e coraggiosa dei primi accorsi a domare l'incendio. I fratelli Lovisa sono assicurati.

S. DANIELE

La guerra sull'Adamello

Edito dalla Tipografia Editrice Giuseppe Tabacco uscirà quanto prima il volume intitolato: «La guerra sull'Adamello» scritto dal comm. conte Quintino Ronchi di S. Daniele del Friuli, brigadiere generale.

Il volume è una magnifica narrazione delle vicende belliche nella zona dei ghiacciai dell'Adamello, un meraviglioso saggio dell'organizzazione della guerra in quell'alpestre regione.

Il volume in 400 pagine circa in edizione di lusso illustrato da oltre 130 fotoincisioni verrà posto in vendita al prezzo di L. 20. Le prenotazioni per l'acquisto di detto volume si ricevono presso la Tipografia Editrice Tabacco, S. Daniele del Friuli.

CAMPOFORMIDO

Trattenimento di beneficenza

Pro Patronato Scolastico di Campoformido e Asilo Infantile di Bressa, verrà dato nel teatrino dell'asilo di quest'ultimo paese, domenica p. v. 3 luglio alle ore 5 pom. un trattenimento col seguente programma:

Suonata di introduzione; discorso dell'Egregio ispettore scolastico signor Rapuzzi G.; discorsino di introduzione di una bambina della scuola elementare di Bressa; Canto: bambini dell'Asilo di Bressa; «Di primo impulso», commedia in un atto: bambini della scuola elem. di Bressa; «Recita» bambini della scuola elementare di Campoformido; «Dialogo», bambini dell'Asilo Bressa; Canto ginnico; Poesie; «La prima domenica di giugno», recita con canto, bambini della scuola elementare di Bressa; Ringraziamento, discorsino Bambina della scuola elem. di Campoformido; Lotteria.

Il Comitato è così costituito:

Per Campoformido, signori Gorassini Girolamo, Sindaco del comune — Gobitti G. Battista ex sindaco.

Per Bressa: Don Francesco Lucis, parroco di Bressa e direttore dell'Asilo Infantile; Signor Bertoni Angelo presidente del patronato scolastico di Campoformido. D'Agostini Pio, vice presidente del Patronato scolastico di Campoformido.

Per Basaldella: Romanello Domenico.

In caso di cattivo tempo il trattenimento verrà rimandato.

TOLMEZZO

Promossi senza esami

Dalle nostre Scuole tecniche furono promossi senza esami:

Classe I. A. — Da Pozzo Elio, Fior Attilio, Paschini Guglielmo — Classe II. A. Bianzan Maria, Benedetti Urbano, Damiani Federico, Dell'Oste Guglielmo — Classe I. B. Gardel Anna — Somma Marta — Tassotti Adolfo, Torresini Armando — Classe II. B. Boria Pio, Di Sopra Mauro, Gortan Giovanni, Pelizzotti Florindo, Peressoni Leonardo — Classe III. Morassi Iris, Roia Iliars, Termine Vinicio — Agli alunni: Gardel Maria, I. B. Di Sopra Mauro, II. B.; Termine Vinicio, III. sono stati assegnati in premio tre esemplari della Divina Commedia elegantemente rilegati. Detti volumi sono stati gentilmente offerti dalla locale Cooperativa Carnica di Credito.

TARCENTO

Le dimissioni del Presidente della Società Ind. Comm. ed Eserc.

...ella propria sede si riuni ieri il Consiglio della Società fra Industriali commercianti ed esercenti di Tarcento, con un sol numero dell'ordine del giorno: Comunicazioni del presidente.

Esso edotto il Consiglio delle pratiche esperite ed in corso di studio, il presidente riferì che per combinazione commerciale avvenuta con una spettabile ditta della vostra città, col 15 luglio dovrà prendere dimora per tempo indeterminato a Udine, e quindi è costretto a rassegnare le dimissioni da presidente e da consigliere.

I presenti, sorpresi dell'inaspettata notizia, pregarono il presidente di riconvocare il consiglio entro la settimana ventura, allo scopo di studiare la situazione e deliberare in merito.

Non c'è miseria

Quest'anno la Sagra di S. Pietro portò tanta folla di gitanti, che non si ricorda la eguale. La brama di divertimenti, era generale. Basti dirvi che in una sola delle feste da ballo si fecero 3900 lire di incasso — a 40 centesimi il biglietto.

ARTA

Apertura Stabilimenti

Dopo tanto tempo i nostri paesi stanno riprendendo l'aspetto che avevano prima della guerra. Già il comune ha fatto eseguire numerosi lavori nei locali dello Stabilimento Fonte-Pudie, migliorandone lo aspetto ed apportandovi numerose modificazioni.

Oggi furono aperti gli stabilimenti Grassi che dopo essere stati adibiti ad uso militare per circa 3 anni e dopo essere stati gravemente danneggiati dall'invasione nemica, furono completamente rimessi a nuovo arricchiti di tutti i confort moderni. All'inaugurazione assisteva numeroso pubblico formato dalla popolazione del paese, dai primi villeggianti e da moltissime persone venute dai paesi circonvicini, da Tolmezzo da Udine ecc.

Oltre le personalità locali, notammo il sottoprefetto e il delegato di P. S. di Tolmezzo, l'ing. Dormisch il cav. Broili di Udine e tanti altri.

Al vermouth d'occasione, accompagnato da immancabili brindisi, seguirono rappresentazioni cinematografiche nel Cinema-Teatro degli Stabilimenti stessi, e dopo le ore 22 nella sala del Cinema rapidamente trasformata, si ballò fino alle ore 24.

L'avvenimento fu allietato dall'intervento della banda del ricreatorio Festivo di Tolmezzo, diretta dal Maestro Rieppi.

Cogliamo l'occasione per porgere al cav. Luigi Grassi i nostri migliori auguri ed il nostro plauso sincero per la opera da lui svolta: opera che arreca anche vantaggio al nostro paese e che con questo lavoro ha tenuto occupati parecchi dei nostri operai per diversi mesi.

Cronaca Cittadina

Come ottenere ribassi sulla carne e sulle verdure?

I reclamati ribassi sui generi di prima necessità, sono in parte stati concessi; però si mantengono ad un prezzo esagerato in confronto alle altre piazze, ancora la carne e la verdura. Occorre che il Comune veda se è possibile ottenere anche per questi generi qualche miglioramento.

Il prezzo della carne

Dopo un primo ribasso a lire 11 il chilogramma, che da qualche giorno portarono alle loro tariffe i macellai furono riconvocati dall'assessore rag. Cella per veder se qualche ulteriore diminuzione di qualche lira sul prezzo si possa ottenere.

Il rag. Cella disse loro come questo ulteriore ribasso fosse reclamato da tutta la cittadinanza e come a Udine la carne fosse venduta a prezzo notevolmente superiore di quello praticato in altre città, come Venezia, Treviso, Padova, Vicenza.

I macellai, a quanto ci informano, opposero un energico rifiuto, affermando ceh le condizioni del loro commercio, anche per effetto delle perdite subite nelle pelli, erano tali da non poter concedere ulteriore **ribasso.**

Tutt'al più avrebbero preso l'impegno di ribassare per il 15 luglio il prezzo, portandolo a lire 9.50 e 10.50 al chilogramma per la carne di prima qualità, quarti anteriore e posteriore rispettivamente.

Intanto, un grossista ha presentato alla Giunta e questa, crediamo, ne tratterà nella sua prossima adunanza, il seguente progetto:

Egli s'impegna — e all'uopo verserebbe una rilevante cauzione — di provvedere la carne a tuttta la cittadinanza, ai seguenti prezzi: lire 8.75 e 9.50 al chilogramma, se di prima qualità, quarti anteriore e posteriore rispettivamente.

All'uopo, per poter soddisfare a tutte le esigenze, propone l'apertura di numerosi spacci. Vedremo quello che delibererà la Giunta in proposito; e vedremo quel che ne penseranno i macellai, i quali devoro sentirsi anch'essi interessati.

Per il ribasso della verdura

Altra proposta concreta fu avanzata alla Giunta comunale per quanto concerne il mercato delle frutta e degli erbaggi.

Di esso abbiamo già segnalato i vari inconvenienti che si verificano purtroppo anche «alla luce del giorno» e che costituiscono opera di bagarinaggio.

Si propone dunque alla Giunta di dichiarare il mercato Venerio mercato all'ingrosso per le forti partite.

Non vi potranno trovar posto che i negozianti all'ingrosso, i quali pagano e pagheranno al Comune, una forte tassa di posteggio.

I contadini o i venditori occasionali all'ingrosso, non dovrebbero (come si fa attualmente) vendere direttamente, ma dovrebbero essere obbligati a cedere o ad affidare in conto vendita ai negozianti predetti i loro prodotti al prezzo della giornata.

I negozianti all'ingrosso passerebbero ogni mattina all'Ufficio di vigilanza urbana i prezzi della giornata ed ogni mattina verrebbe fissato il calmiere per piazza San Giacomo, aumentando del 40 per cento i prezzi dei generi in gabbia, del 30 per cento quelli in ceste, ed infine del 20 per cento quelli sciolti.

Questa la proposta, sulla quale sarebbe, ci sembra, molto da dire. La Giunta deciderà, ed è sperabile che la sua decisione possa servire allo scopo da tutti reclamato perchè lo scopo da utti reclamato, perchè in tutti vi è la sensazione che i ribassi sono e si devono ottenere. I prezzi attuali delle verdure e delle frutta sono veramente eccessivi.

* * *

Noi ci domandiamo, a proposito dei mercati delle frutta e delle verdure: non si potrebbe estendere anche a questo ramo degli scambi la cooperazione e formare una Cooperativa per gli acquisti, che operasse direttamente sui mercati di origine, massime per i generi d'importazione da altre provincie? e non potrebbe questa Cooperativa acquisti istituire, una volta entrata in azione, anche nei centri di produzione specializzata della Provincia ecc. — tanti «incaricati» e «rappresentanti» per gli acquisti dai produttori anche piccoli e poi formare spedizioni cumulative?

Ci sembra che una iniziativa in questo senso si possa tentare con fiducia di risultato buono così per la Cooperativa stessa, come per i consumatori. E pensiamo sempre al grande vantaggio delle Cooperative di vendita nei vari centri della Provincia. Quanti, quanti prodotti vanno oggi sprecati per mancata organizzazione della vendita!

Ribassi

Ieri in cronaca abbiamo accennato al gran ribasso nei burri, tanto che alla Cooperativa oggi si vende a L. 10.50 al chilo. Il Presidente dell'Istituto di Consumo degli Impiegati e Salariati dello Stato ci prega di completare la cronaca informando il pubblico che, come da avviso inserito nella «Patria» del 20 giugno, il burro agli Spacci dell'Istituto si vende a L. 10.

Tanto meglio!

Il prezzo della farina

Per norma degli interessati si comunica che a seguito del ribasso nei prezzi delle crusche, con decreto prefettizia, il prezzo della farina da pane, a partire dal 1.o luglio è stato elevato da lire 140 a 144.50 al quintale a molino.

Tale prezzo è eguale a quello applicato sulla farina del Consorzio di Milano fin dal 15 decorso mese.

Nonostante il rincaro del prezzo della farina, il prezzo del pane rimarrà invariato.

Mercati di oggi

Piazza Venerio

Tegoline al q.le	L.	50 — 80 —
Zucche	„	25 —
Patate	„	75 —
Piselli	„	140 — 180 —
Spinaci	„	40 —
Insalata	„	30 —
Rape	„	30 —
Pere	„	170 — 200 —
Noci	„	380 — 480 —
Nocciole	„	400 — 520 —
Pesche	„	230 — 270 —
Cetrioli	„	160 —
Fichi	„	200 — 250 —
Ciliege	„	80 — 230 — 280 — 290
Fragole	„	400 — 450 — 550 — 6

Piazza Mercatonuovo

Tegoline al chilo		0.90 — 1.20 —
Zucche	„	0.40 — 0.60 — 0.80
Patate	„	0.90 — 1.00 —
Piselli	„	2.00 — 2.70 —
Spinaci	„	1.00 —
Pomodoro	„	3.00 —
Insalata	„	0.80 — 1.00 —
Erbette	„	1.20 —
Radicchio	„	0.50 — 1.80 —
Cipolla	„	1.00 —
Fagioli	„	2.00 — 2.70 —
Pere	„	2.50 — 3.50 —
Pesche	„	3.50 — 4.00 — 5-6
Albicocchi	„	3.50 —
Ciliege	„	2.00 — 2.80 —
Fragole	„	6.00 — 7.00 —
Fichi	„	2.50 — 3.50 —

La media dei cambi

Udine, 1. Furono ieri segnate le seguenti medie per i cambi con l'estero: Francia 166.25. — Svizzera 345.— — Londra 76.60 — Nuova York 20.40 — Berlino 27.40.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Infanzia abbandonata — In morte di Barbara Visentini ved. Canciani: Tonsi Umberto L. 10.

Mutilati Sezione Udine — Nel V anniversario della morte di Boer Galliano: Giuseppe Contardo, 25.

Orfani di guerra — In morte di Barbara Visentini ved. Canciani: Famiglia Bernardon 10, Gino e Clementina Pasetti 10 — In morte del co. Francesco Deciani: Impresa d'Aronco 10 — In morte di Da Rio: Impresa d'Aronco 10.

Il Senatore Morpurgo

è stato eletto Commissario degli uffici del Senato per la conversione in legge del decreto legge 28 dicembre 1919 che sosponde gli atti esecutivi sui beni immobili nelle provincie di Venezia, Vicenza, Udine, Belluno e Treviso.

Funzionari a riposo

Dopo lungo servizio prestato con solerzia sono stati collocati a riposo tre funzionari del nostro Tribunale: il cav. Giuseppe Grassini cancelliere capo, il segretario capo della procura del Re cav. G. B. Terenzani ed il cancelliere Giuseppe Pascoli. Vada ad essi un deferene saluto e la riconoscenza pe il servizio diligentemente prestato.

Il concorso ippico in Planis

L'arrivo di due Principi

L'Ippodromo di Planis è pronto, segnato d'una complicata serie di giri e di percorsi per le grandi gare ippiche e militari che si inizieranno domattina. L'attesa è viva; assisteranno le principali autorità civili e militari e certo anche la cittadinanza vorrà presenziare all'interessante concorso.

I partecipanti alle gare sono arrivati in buon numero ieri sera e tra essi si notano i migliori cavalieri dell'Esercito, noti nei principali ippodromi d'Italia e dell'estero.

Non mancheranno i corridori «Toby» e «Capinero» del capitano co. Francesco Bettoni; «Serto» del tenente Di Stasio, vincitore ad un recente concorso svoltosi ad Anversa: «Gianni Schicchi» del capitano co. Alessandro Bettoni; «Terzino» del maggiore Ubertoli, noto per avere partecipato a notevoli gare ippiche a Parigi, Londra, Anversa; il magg. Ubertoli è istruttore nella scuola di cavalleria.

Il totale degli inscritti sale a 63.

Domattina le gare si inizieranno alle 5.30 con il percorso in campagna e lo «steeple chase» nell'ippodromo, per il campionato del cavallo d'arme; nel pomeriggio riposo.

In occasione del Concorso, al Teatro Sociale verrà proiettano fuori programma lo svolgersi delle recenti caratteristiche corse di cavalli sardi, svoltesi in Sardegna per cura della Società del cavallo italiano da sella.

Ai premi cui accennammo ieri, altri se ne aggiungeranno e ci consta che gentili signore udinesi presero l'iniziativa di offrire un dono a nome delle dame udinesi.

Per questo nei negozi della sig.a Pasquotti in via Savorgnana e del sig. E. Santi in via del Monte, fino a tutto sabato si trovano le schede per le signore che volessero concorrere col loro nome e con la loro offerta.

E' assicurato l'intervento al Concorso Ippico di due principi: il Duca di Bergamo ed il Duca di Pistoia, che arriveranno domani.

I festeggiamenti ai Rizzi

I festeggiamenti che si svolsero ai Rizzi il 26, riuscirono veramente grandiosi con un concorso di cittadinanza udinese e dei paesi limitrofi imponentissimo,

La pesca ebbe un esito felicissimo nei due gironi 19 e 26 giugno, oltre ogni aspettativa.

Alle 17 nel canale Ledra ebbero luogo le interessanti gare a nuoto, nuove per il Friuli: 1 premio Pischiutta — 2. De Marco — 3. Zavagno — IV. Casarsa — V. Simonini. Alle 18 e seguenti vi furono le corse ne isacchi, con le cariole, il gioco con le pignatte e salita al Palo della cuccagna.

Benissimo la banda di Colugna, commoventissimo il canto delle bambine ed il tutt oriusci senza il più piccolo incidente.

Il Comitato si sente in dovere di ringraziare Autorità ed Enti pubblici e morali i quali diedero il loro appoggio ed aiuto perchè i festeggiamenti riuscissero così bene.

I migliori premi furono vinti: Armenta De Angeli Luigi — Macchina a pedale: Mucin Annibale — Armadio signora da Udine — Armadi o Vetrina: Zamuner Silvio da Va — Aratro: Tambozzi Giovanni — Cucina economica Zilli Giuseppe da S. Gottardo — servizio liquori argento, donna di Paderno — Servizio caffè e latte: Chittaro — Artistico vaso di bronzo uno da Pasian di Prato — artistico tagliacarte: Variolo Luigi — Servizio Morpurgo: Calligaris Mario — Dono duca d'Aosta: Minlotti Ernesto — Capra: Feruglio Giovanni ecc.

La proroga delle disdette agrarie

Si è radunato ieri in prefettura il Comitato provinciale per la conciliazione delle controversie agrarie relative alle prestazioni di lavoro agricolo, per la tanto attesa deliberazione crica la proroga delle disdette, in seguito alla quale il minisetro a norma della legge Micheli, deve, o meno, emettere il decreto di proroga delle disdette medesime sino a tutto l'anno agrario 1921-22.

Presiedeva il giudice di tribunale avv. Minesso; presenti inoltre quali rappresentant ideiproprietari l'avv. Zoratti e il dott. Canciani, dei coloni mons. Gori e Bennati, segretario prog. Marchettano.

L'ordine del giorno deliberato a maggioranza conclude a favore della proroga delle disdette, ritenendola necessaria sopratutto al fine di raggiungere una più completa pacificazione degli animi, pure facendo voti che il regime eccezionale in materia di contratti agrari cessi definitivamente col prossimo anno agrario; non potendo negarsi che esso influisce sfavorevolmente sulle produzioni.

Del suddetto deliberato della Commissione, venne data immediata comunicazione telegrafica al ministero di Agricoltura.

Escursione alla Grotta di S. Canziano

Diamo l'itinerario per la escursione di domenica 3 corr. alle celebri grotte di S. Canziano:

Ore 5: partenza avanti al palazzo della deputazione provinciale, in Piazza Patriarcato. Linea Cormons, Gorizia, Aidussina, Vipacco visita del Castello), Prevalt, Senosecchia.

Ore 10.15 arrivo a Divaccia — Ore 10 e mezza Arrivo a S. Canziona — Ore 11 Colazione — Ore 13-16: visita alle grotte — Ore 16.15. Partenza da S. Canziano per Trieste, Prosecco, Aurisina, Monfalcone, Bivio Gradisca S. Vito al Torre, Udine.

Per la costituzione di una Società «Pro loco»

Il Sindaco, allo scopo di costituire anche a Udine e in tutto il Friuli una associazione «Pro loco» ha diramato ai sindaci dei maggiori centri del Friuli ed alle più cospicue personalità una circolare invitando ad una riunione che si terrà martedì 5 luglio alle ore 15 nella sala maggiore della Loggia Municipale per costituire un comitato od un Ente provinciale con funzioni autonome per ogni mandamento.

A proposito di una riunione di ricevitori postali

Giulio Bortolotti, Segretario Generale dei Postelegrafonici ad Udine — Suo programma — Utopia di un Comitato Autonomo Friulano — Riunione Generale dei ricevitori friulani il 3 luglio 1921 — Costituzione di un Comitato per le direttive sindacali.

Sono ormai trascorse le 2 pom. della domenica 24 aprile 1921 e nella sala superiore dell'Albergo al «Telegrafo» in Udine, una settantina di ricevitori e portalettere della provincia di Udine attendono impazienti l'inizio di una seduta.

Ad un tratto il mormorio della sala quasi s'acquieta e qualche voce annuncia: «Ecco Bortolotti!». Un trentacinquenne dal vestire civile, dal pizzo nero e «dalla faccia onesta» entra nella sala.

E' questo dunque il tanto vociferato socialista, l'organizzatore sfegatato, il sovvertitore implacabile dell'ordine disciplinare dei ricevitori d'Italia? Invece della sacca delle bombe, porta un taccuino di carte; non ha neppure la cravatta rossa!!.. I convenuti bramano sentire finalmente dalla sua viva voce e senza mistificazioni, l'esposizione del suo programma. Ma alcuni magni viri fremono, escono in escandescenze, non vogliono tollerare neppure la presenza di quell'uomo, dal cui aspetto sorridente, dal cui occhio sereno, che si posa in giro sulla cerchia dei compagni di lavoro, temono una maliarda suggestione.

L'adunanza insiste, ed a Bortolotti è finalmente consentito di parlare. Allora tutti gli occhi sono fissi, tutti gli orecchi sono intenti a lui; perfino qualche corno acustico è messo in rigida posizione di attenti.

Egli fa capire come, essendo quella dei ricevitori e portalettere una questione puramente economica, deve interessare e comprendere uttto il personale, a qualunque idea politica appartenga. Che se il Comitato di Bologna richiede ai suoi aderenti, quale condizione indispensabile, la unione alla Confederazione Generale del Lavoro, ciò significa bisogno di aumento di forze nel campo dell'organizzazione e nonmai un subdolo asservimento politico al partito socialista ufficiale.

Qualche ricevitore, forse per non averbene inteso le parole attraverso il meandro del megafono, gli obbietta violentemente; e Bortolotti, con inaltreabile calma, e con nobile contegno, a spiegare ed a tranquillare.

L'uditorio nel suo buon senso ha ormai compreso: Benzi di Roma, Reggio di Torino, ormai sconosciuti per quel che sono, benchè invitati al Convegno di Udine, non intervennero a giustificare i loro decenni di vaniloquio e di turlupinature; Bortotti invece venne, e, modesto, non accennò alla breve e gloriosa istoria del suo Comitato di Bologna; non parlò neppure delle vittorie conseguite contro le riluttanze ministeriali; segnò invece, con accento persuasivo ed accorato, la via che la classe deve ancora percorrere nelle migliorie economiche, per non offendere la più elementare dignità umana.

L'uditorio ha compreso ed accenna a voler votare le direttive sindacali.

— Bologna, o Torino?..

La quasi totalità è per Bologna.

I grossi comprendono il pericolo di tale situazione e trovano modo di menare il can per l'aia con cento chiacchiere, cosicchè si fa sera; molti ricevitori sono costretti a partire, e la votazione non si effettua.

* * *

Qualcuno, dopo quel giorno, sulle colonne dei giornali, modulando la voce al flebil eed in tono patetico, cantò le miserie della classe dei ricevitori.

Ma noi sdegniamo quella ridda di parole vuote e di frasi malediche, ripetute per l'ennesima volta; quella sequela di lamentazioni inutili, che c'infastidisce come il frinito di una cicala che si appaga e vive solo di canto. Chi depreca i nostri mali e poi non si adopera a tutt'uomo per scongiurarli, è bugiardo; chi mostra le nosre piaghe e le lascia immedicate, esponendoci solo al pubblico schifo, è crudele. Dai fatti e non dalle parole abbiamo constatato che il Comitato di Bologna, duce Giulio Bortolotti, ci ha fatto del bene, ed è disposto a farcene ancora, senza richiedere la rinuncia dei nostri principi, i nè politici nè morali. Noi perciò ci siamo attaccati a quello con la spontaneità generosa e con la perseveranza di uomini grati. Oggi che fra noi s'impalca una losca opposizione contro il Comitato bolognese; oggi che certi ibridi nostrani ventilano il meschino progetto di costituire un Comitato regionale autonomo, oggi che questi ibridi non abbastanza attratti dalla verità, nè del tutto asserviti al pescecanismo, ma chiusi in un opportunismo egoistico, ciondolano tra il vecchio e il nuovo, scrutando i moti della classe, pronti del resto a seguire poi la corrente più larga, a montare l'asino più forte; fra questo stato dubbio di cose ci sentiamo in dovere di allarmare la classe.

Il giorno 3 luglio p. v., in Udine, avrà luogo la riunione generale di tutti i ricevitori della provincia.

I nostri caporioni vi hanno invitato anche un capo sezione del Ministero, il quale, se simulerà, non potrà certo favorire gli interessi della classe, mentre rappresenta quelli del Ministero.

I ricevitori assennati, se vorranno veramente ed efficacemente tutelare i loro interessi economici nel costituire il Comitato effettivo regionale, si ricorderanno di eleggervi coloro che per il Comitato di Bologna hanno attaccamento non dubbio. Solo così si epurerà finalmente il grano dalla veccia e si coopererà potentemente per il raggiungimento di quella meta verso cui da tanti anni affannosamente tendiamo.

Un gruppo di ricevitori.

L'Assemblea del Fascio

Ieri sera, seguiva la assemblea del Fascio di combattimento.

Presiedeva il signor Casteletti, il quale fece una lunga relazione sull'opera compiuta e tracciò anche quella da compiersi: opera — dice — di ricostruzione spirituale e finanziaria.

Su proposta del sig. Cautero, fu inviato il seguente telegramma al Fascio di Fiume:

«Fascio Udinese Combattimento stigmatizzando doloroso eccidio frutto di deprecata politica manda alalà funebre alle italianissime vittime innocenti cadute per delittuoso piombo fraterno».

Si procede poi alla votazione.

Risulta eletto a segretario politico con grande maggioranza di voti il signor Casteletti Giuseppe e a consiglieri: Ravazzolo — Dorta — Rolando — Robotti — Venturi — Marin — Semintendi — Turchini — Reccardini — Zilli — Pischiutta — Pagnutti — Caine e Maurich.

Il nuovo consiglio si riunirà stasera alle ore 8.30, per procedere alla nomina del presidente, vice presidente, segretario amministrativo, cassiere e commissioni speciali.

Una delle «lettere spagnuole»

in tutto simile a quella di cui ci mandò copia il vostro corrispondente di Preone, giunse ieri l'altro anche ad un negoziante della nostra città. Veramente non era tutto simile: una differenza fra la lettera da noi pubblicata (oltre quella si intende dei nomi vi era pur nella somma: il «tesoro spagnolo» di cui generosamente si offriva al negoziante concittadino..... la metà, sale alla non trascurabile cifra di un milione duecentomila «pesetas». Pare dunque che si tratti di una ripresa, da parte di quei signori spagnoli truffaldini; ma il trucco è così vecchio e conosciuto, che ci sembra fuor di luogo il mettere i lettori sull'avviso.

Nozze

La gentile signorina Zaira Sornaga, giurava ieri fede di sposa, al dott. Giuseppe da Vicentis della Clinica oculistica di Roma.

Funzionò da ufficiale dello stato civile il dott. Borghese che regalò agli sposi la penna d'oro.

Auguri vivissimi.

La Gran Via

fu data ieri sera al ricreatorio Festivo Udinese, ottenendone un successo veramente lusinghiero, tutti i giovani e bravi artisti, furono più volte applauditi. Assai bene ed apprezzato il monologo del signor Smaniotto detto in un friulano puro, e che è una difesa alla nostra lingua.

Cronaca dei diporti

La Coppa delle Alpi

Dal 9 al 15 agosto si disputerà la coppa delle Alpi, dono del ministero del Commercio, con una corsa automobilistica di 2300 chilometri, divisa in cinque tappe.

Questa veramente rimarchevole, eccezionale prova automobilistica è indetta dalla forte Società milanese «Unione Ciclo-Auto per Pinerolo e Susa, Milano-Torino.

La prima tappa Milano-Torino, chilometri 423.9 si inizierà il 7 agosto: Torino-Torano, chilometri 489.5 per Passo della Serra, Gallarate, Lecco, Sondrio, Bormio, Giogo dello Stelvio.

Terza tappa, 11 agosto, Morano Trieste, chilometri 483.3 per Toblacco, albergo Misurina-Auronzo, Passo della Mauria, Forni Savorgnani, Ampezzo, Tolmezzo, Stazione per la Carnia, Canal del Ferro, Tarvisio, Gorizia.

Quarta tappa 13 agosto, Trieste-Trento chilometri 508, per Gradisca, Udine Feltre, Belluno, Pieve di Cadore, Cortina, Predazzo.

Quinta ed ultima tappa, 15 agosto: Trento-Milano, chilometri 403-493.7 per Riva, Dimaro, Passo del Tonale, Breno, Leo, Brescia Treviglio. Percorso chilometri 2302.5.

Le macchine dovranno essere di serie e verranno suddivise nelle seguenti categorie: 1500. 2000. 3000, 4500, ed oltre 4500 emc. di cilindrata.

Il criterio di classifica è basato sul massimo di media oraria stabilito in 48 chilometri tra la partenza e l'arrivo di ogni tappa.

Sarà classificato primo il concorrente che in tutte le tappe si sarà maggiormente avvicinato in ogni singola tappa, alla media oraria di chilometri 48.

Le iscrizioni si ricevono presso la U. C. A. in Milani, Corso Porta Nuova numero 40.

Tassa di iscrizione per ogni vettura: lire 1000 fino al 30 giugno, dal 1 al 10 luglio lire 2000.

La gara è internazionale.

Teatro Sociale

Anche la terza ed ultima rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» ha avuto ieri sera esito lietissimo.

Questa sera ha iniziato la nuova serie di rappresentazioni cinematografiche con «la Regina del carbone», fiaba diavventure interpretata dalla celebre artista Maria Jacobini.

Per i giorni 2 e 3 si annuncia sullo schermo un grande e interessantissimo avvenimento di attualità: Verrà riprodotta la prima grande riunione di corse in Sardegna inaugurata alla presenza di S. M. il Re all'ippodromo di Chilivani il 27 maggio 1921 con il primo, grande Derby Sardo.

Cinema Teatro Moderno

Oggi: «Velo Squarciato» straordinaria azione cinematografica in quattro parti. Interpreti principali: Lydia Quaranta, Valentina Frascaroli, Francesco Donadio, Angelo Vianello. E' questa una film di fasi emozionanti e drammatiche tale da destare il più vivo interesse negli spettatori.

Varietà — Nuovi importantissimi debutti con «Arias» comico cantatore, e Mario Alberti, il fine dicitore.

Nel mondo scolastico

I promossi con esami

Al Ginnasio: I. A. — Ballico Pietro, Boschian Mario, May Maria Giuseppina, Franco Luigi, Fanello Noemi, Vernacci Maria, Di Sab Elisabetta, Imperatori Leo, Pallavicini Ranzini Maria.

I. B. — Azzolini Umberto, Bertossi Antonio, Comelli Luciano, de Cecco Olindo, De Pol e G. B., Di Montagnacco Tristano, Fioritti Massimiliano, Mareschi Nicolò, Morelli de Rossi Italico, Solero Mirco.

II. A — Cominotti Margherita, Cortelazzi Milena, De Prato Romano, Di Colloredo Mels Giovanni, Doretti Bruno, Forlanini Damoris, Griffalò Giacomo, Grillo Ezio Ermanno, Lorenz Teresa, Mauro Iolanda, Muratori Giulio, Penazzi Ruggero, Polverosi Giuseppe, Rapuzzi Felice, Soppelsa Maria Teresa.

II. B. — Bassi Alessandro, Fonda Giuseppe, Gaggia Renato, Omet Dorando Valente Bonaventura, Veritti Angelo, Loz Ferruccio, Zuliani Giovanni, Rosso Alessandro.

Nel mondo giudiziario

«Espigis» ci manda da Roma:

Calderone Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Treviso è temporaneamente applicato alla Regia Procura di Pordenone.

Sostero Carlo è nominato vice pretore nel mandamento di Pordenone.

L'applicazione del cancelliere nella 2.a pretura urbana di Roma, Iacona Salvatore al tribunale di Pordenone, prorogata per altri sei mesi.

Sono collocati a riposo col 30 giugno avendo compiuti 40 anni di servizio, ed avranno oltre la pensione che loro spetta, una indennità pari ad un anno di stipendio:

Spollaore cav. Napoleone cancelliere capo con funzioni direttive del Tribunale di Pordenone, e Pascoli Giuseppe, cancelliere capo nel di Udine a Grassini cav. Giuseppe, cancellier capo con funzioni direttive del Tribunale di Udine.

A tutti tre fu conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di corte di Cassazione.

Faleschini Ferdinando concelliere con funzioni direttive della Pretura di Moggio Udinese, pure collocato a riposo in pari data, ebbe il titolo e grado anarifico.

Provvedimenti di P. S. — Il Questore comm. Vescovi ha datto disposizioni tassative, perchè dalla città e dalla provincia vengano allontanati tutti i forestieri che vi hanno, senza ragione plausibile, preso dimora.

Ogni giorno ne vengono così allontanati per traduzioni, cinque, sei, sette, compiendo quell'opera di epurazione che la popolazione reclamava.

I comunicati

Tasse automobilistiche

La Camera di Commercio comunica:

Furono autorizzati in via eccezionale gli uffici del registro a ricevere, dal 20 giugno fino al 31 luglio, con esclusivo effetto per il corrente anno solare 1921, il pagamento delle tasse automobilistiche stabilite dalla tariffa approvata con la legge 24 settembre 1920, n. 1301, per l'uso privato (trasporto di persone) nella misura di una metà della tassa normale.

Il beneficio si intende concesso ai possessori di quegli automobili ad uso privato peri quali a tutto il 20 corrente non sia stata ancora pagata la tassa dell'anno 1921, non abbiano perciò potuto circolare nei decorsi mesi di gennaio, febbraio marzo aprile maggio e giugno (fino al 20) e siano stati in tutto questo tempo tenuti fermi. Si iltende pure concesso ai possessori di quegli autmoobili che sono stati in circolazione nel mese di maggio durante il periodo elettorale.

Condizione assoluta per godere della eccezionale concessione è quella della effettuazione del pagamento della metà della tassa non oltre il giorno 31 luglio.

Dal giorno stesso del pagamento, i possessori acquistano il diritto di far circolare i loro automobili fino al 31 dicembre 1921.

Tutti i possessori i quali al 31 luglio non avranno ancora pagato la tassa, come sopra ridotta, non godranno più il diritto di circolare coi loro automobili nel corso dell'anno solare 1921 se non soddisfacendo la intera tassa annuale a termini di tariffa, senza più alcun titolo all'abbuono della quota di tassa corrispondente ai mesi precedenti.

La riduzione a metà della tassa compete esclusivamente agli automobili ad uso privato (per traspocto di persone e motocicli e quindi non può essere applicata ad automobili adibiti a servizi pubblici, agli automobili da piazza e agli autocarri.

* * *

La facoltà di pagare la sola metà della tassa è estesa anche nei riguardi degli automobili «nuovi di fabbrica» come tali collaudati nel corrente anno solare 1921, senza distinzione dell'uso al quale sono destinati.

Media del Cambio pei dazi doganali

La Camera di commercio avverte che per la prima quindicina di luglio le dogane possono consentire i pagamenti in carta per i daziati fino a lire cento, nonchè per le merci importate dai viaggiatori o a mezzo pacchi postali con l'aggiunta di lire 283 di cambio per ogni 100 lire di dazio dovuto (cioè lire 100 di dazio nominale più lire 283 cambio, complessivamente lire 383).

Circolo Associazione Sportiva

La presidenza ci prega di render noto a tutti i soci che le iscrizioni per la gita a Grado si chiudono irrevocabilmente il 3 corrente.

I Mutilati ed Invalidi

di guerra sono convocati per domenica mattina alle ore 9.30 nella sala delle adunanze in Tribunale, per trattare su importanti oggetti.

Patronato friulano Orfani di Guerra

Il consiglio di amministrazione è convocato per lunedì 4 luglio entrante, alle ore 10.30.

L'incarico all'on. De Nicola
Nuovi incidenti nell'Alta Slesia

La crisi

«Pare» che il Re abbia dato incarico di formare il nuovo Gabinetto all'on. De Nicola; ma finchè l'annuncio ufficiale non venga, vuol dire che le difficoltà di risolvere la crisi sono ancora abbastanza gravi. Non potuta vincere la ripulsa dell'on. Giolitti a riassumere il potere e perciò appunto resosi necessario ricorrere all'on. De Nicola, come l'altro dei due nomi designati a raccogliere la difficile eredità; ecco che pare delinearsi nel campo ... partito popolare, una certa diffidenza verso di lui, ché accusano di tendenze troppo pronunciate verso la sinistra. Pure, un ministero De Nicola sarebbe l'unico, forse il quale potrebbe dar fiducia di una certa solidità e durata.

Fra le personalità ieri consultate dal Quirinale notiamo gli on. Bonomi, Federzoni e Mussolini.

Quest'ultimo, ad alcuni giornalisti che lo richiesero di notizie, riferì quanto segue:

— Non credetti opportuno di fare al Re, a nome del Fascio, alcuna designazione, ma ho messo in guardia il Sovrano sulla falsità della linea democratica che vorrebbe far credere fatale l'evoluzione verso il socialismo ufficiale e l'innalzamento delle masse. Le masse, come tali, non possono governare: rimarranno sempre strumenti di ambizioni.

« Del resto, il mondo è ben lungi dell'evolversi verso il socialismo, si avvia verso le formazione di aristocrazie che solo possono essere capaci di imprimere alla umanità un ritmo ascensionale. Si formano le aristocrazie del pensiero e del lavoro, che, con le loro forze ben temprate, saranno capaci di innalzare a sè le masse. Queste però rimangono sempre tali, cioè forze brute, materia dalla quale l'artista saprà trarre il capolavoro, anche se ribelle; esso sono come la creta, che, se sola, non può certo assumere forme d'arte superiore, ma che abbisogna di un pollice che la sappia plasmare.

« Questo dissi al Re perchè mi sembra che si stia alterando la verità, specie da parte di quelli che avrebbero il dovere di ponderare il proprio pensiero, prima di consigliare gli altri ».

* * *

Il Re ha ricevuto ieri anche l'on. Giolitti e ultimo della giornata, l'on. De Nicola.

I socialisti manterranno una linea che diremo di «benevola aspettativa», verso un ministero De Nicola, purchè s'impegni: 1. a far rispettare la legge e l'ordine pubblico; — 2 provvedere con mezzi anche finanziari contro la disoccupazione; — 3. a migliorare le condizioni degli impiegati ed aministiare (magari con un atto di clemenza sovrana) i puniti in seguito all'ultima agitazione.

Grandiosa festa militare

MILANO, 1. — Ieri nel pomeriggio, sul piazzale dinanzi all'Arco della Pace, alla presenza di S. A. R. il Conte di Toirno, dei Comandanti dei corpi d'armata di Milano, Torino, Napoli, Bologna, Verona e di altre autorità, si svolse la solenne premiazione degli atleti militari qui convenuti per le gare di campionato, il corteo delle squadre militari e delle associazioni sportive civili ha attraversato le vie della città al suono delle musiche, fra calarose manifestazioni di simpatia. Il comandante del corpo di armata di Milano, generale De Albertis, ha rivolto ai ginnasti patriottiche parole; dopo di che si è iniziata la consegna dei premi, delle medaglie e diplomi fatta dal conte di Torino fra vivi applausi.

La coppa del Re è stata vinta dal corpo d'armata di Torino; quella della Regina Madre, dal corpo di armata di Bologna; quella della Regina Elena dal corpo d'armata di Milano e quella del Presidente del Consiglio, dal corpo di armata di Trieste.

Le battaglie maledette

Abbiamo riferito ieri l'investimento di Grosseto da parte dei fascisti. V'erano convenuti più di un migliaio, da ogni parte d'Italia.

Continuarono anche ieri le battaglie tra socialisti e fascisti. Questi ultimi, riusciti ad entrare in città, devastarono la Camera del lavoro, la tipografia del giornale comunista «Il Risveglio», la sede comunista, il Circolo ferrovieri, lo studio dell'on. Grilli e di altri due avvocati, ecc., buttando il mobilio nella strada, bastonando quanti socialisti e comunisti trovavano.

I morti fino ad ora accertati sono quattro.

La situazione è sempre critica.

Camions carichi di fascisti scorrazzano per la campagna; e non pochi comunisti nascosti nelle case coloniche vennero scoperti e bastonati.

Per i tabaccai

L'Unione prega tutti i rivenditori di Udine e provincia di intervenire all'adunanza che si terrà lunedì 27 corr. alle 14 nell'albergo al Telegrafo per risolvere il noto problema di classe. Porge vivo appello perchè nessuno manchi.

Il Segretario

Un attacco in forze degli insorti polacchi

BERLINO, 1 — I giornali ricevono da Beuthen: *Nella notte dal 29 al 30 scorso, gli insorti polacchi hanno lanciato un attacco con grande violenza contro la città di Beutre e sono penetrati in grazia al fuoco dei lanciamine e delle mitragliatrici fino alle vicinanze della situazione centrale, saccheggiando magazzini e lanciando granate nele abitazioni.*

I tedeschi reclamano lo sgombero della città

BERLINO, 1 — *Il comitato federale del partito del centro tedesco ha udito ieri la esposizione del cancelliere Wirti sulla situazione politica. Ha discussa ed approvata ad unanimità una mozione che esige energicamente l'abolizione delle sanzioni all'ovest. La mozione dice che in seguito il centr oappoggerà con tutte le sue forze ogni passo del governo del Reichstac, capace di condurre alle sgombero immediato di Dusseldorf, Duisburg, Kobort e alla levata sulle barriere doganali.*

La tombola nazionale

ROMA, 30. — Alle ore 19 nel cortile della Regia Intendenza di Finanza si è proceduto all'estrazione dei numeri della grande Tombola Nazionale. Sono stati estratti i numeri seguenti:

70 — 65 — 73 — 68 — 42 — 79 — 25 — 45 — 17 — 52 — 1 — 85 — 8 — 48 — 14 — 5 — 46 — 35 — 33 — 18 — 12 — 7 — 53 — 29 — 9 — 44 — 37 — 67 — 47 — 26 — 3 — 84 — 39 — 66 — 63 — 3 — 43 — 61 — 80 — 28 — 89 — 31 — 34 — 41 — 15.

Per il disarmo generale

WASHINGTON, 30. — Il presidente Harding ha scritto al capo del gruppo repubblicano della Camera dei rappresentanti che è desiderabile che il Congresso esprima una opinione favorevole al disarmo universale. — Questa opinione dovrebbe essere formulata nei termini più generali e più ampi. Il presidente ha dato al capo del gruppo repubblicano assicurazioni che egli è pronto a tenere in grande considerazione ogni espressione di opinioni così formulate.

Notizie in breve

— Ieri, S. M. il Re ha ricevuto le rappresentanze del Senato (ore 10) e della Camera (ore 11) per la presentazione dei rispettivi indirizzi in risposta al discorso della Corona. Il Re le ha ricevute nella sala del trono, circondato dalle alte cariche di corte e dai ministri. Il Re ha risposto ai due indirizzi e si è intrattenuto quindi a conversare coi membri di ciascuna commissione.

Di quella della Camera faceva parte, come vice-presidente, anche l'on. Gasparotto.

— In seguito all'attentato contro il Principe Reggente e il primo ministro della Jugoslavia, l'on. Giolitti e l'on. co. Sforza hanno inviato al presidente dei ministri Pasic telegrammi di felicitazione.

— A Corato, in provincia di Bari, causa infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo, crollarono una quarantina di case, e circa trecento persone rimasero perciò senza tetto. Fu dal Governo provvisto per i primi e più urgenti soccorsi.

Domenico Del Bianco, gerente responsabile
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio

Ieri alle ore 23, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere in Trivignano la

Marchesa Ida Mangilli nata Colautti

La Famiglia angosciata, nel partecipare la dolorosa perdita, avverte che i funerali avranno luogo domani alle ore 9.

Trivignano, 1 luglio 1921.

Comune di Arta (Udine)

Il 5 luglio p. v. in Municipio seguirà l'asta per vendita piante abete e faggio in piedi in due lotti distinti:

I. Lotto, Boschi Lanza a Valbertat, piante abete 5000 circa per mc. 7500 circa, dato d'asta L. 30 il mc cauzione L. 20 mila.

II. Lotto, Boschi suddetti steri 8000 circa Faggio, dato d'asta L. 2 lo stero cauzione lire 1500.

Le offerte su carta bollata da lire 2.40 corredate da cauzione e certificati di rito da rilasciarsi dal sindaco di residenza, accettansi anche per posta in doppia busta a tutto 4 luglio p. v.

Il Capitolato è visibile in Segreteria.

IL SINDACO
f.to **Radina Dereatti Leopoldo**

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

RASCHIATORE-LUCIDATORE parchetti pavimento prezzi miti. Scrivere 1535. Unione Pubblicità, Udine.

VENDITORI per visitare case private cercansi buon guadagno. Venditori disponete piccola cauzione, presentarsi Aquileia 7 (Vernaci) dalle 18 alle 20.

QUELLE due signore che ebbero in consegna bicicletta suburbio Udine preganzi presentarsi ufficio Polizia Urbana.

FAMIGLIA signorile distintissima ricerca mesi luglio-agosto Tricesimo o dintorni, piccola villa od appartamentino arredato almeno 2 stanze comodo cucina. Scrivere Cassetta 1523 Unione Pubblicità, Udine.

Si inizia OGGI a tutto VENERDI 7 LUGLIO la

GRANDE FIERA

DI TUTTE LE SETERIE

ed Articoli affini della Ditta

Via Savorgnana, 7 - UDINE - Via Savorgnana, 7

Deposito Mercerie all'ingrosso

LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI

OCCASIONE ECCEZIONALE

OFFERTA alle signore SARTE e MODISTE

dei seguenti articoli, A PREZZI CHE NON TEMOMO CONCORRENZA

Articolo	alt.		Prezzo
Seta japon greggio	alt. 0.90	al metro	L. 17.50
» » pesante	» 0.90	»	» 21.—
» taffetta nero	» 0.90	»	» 22.60
» » »	» 96	»	» 23.—
» Surah »	» 78	»	» 19.80
» Duchesse	» 78	»	» 23.90
» Paillette	» 90	»	» 21.80
» Diagonale	» 78	»	» 26.—
» Regence	» 78	»	» 26.80
» Armire	» 78	»	» 31.—
» Batavia rigate	» 78	»	» 25.75
» Messalinascozzesi	» 48	»	» 15.90
» Voile imprimè	» 100	»	» 15.40
» Cepe satin	» 100	»	» 26.80
» Paillette tutte tinte	76	»	» 14.50

Articolo	alt.		Prezzo
Seta Duchesse	» 76	»	„ 14.5
„ Armire intern.	„ 78	„	„ 30.8
„ Grenadine	„ 96	„	„ 28.5
„ „	„ 96	„	„ 34.5
„ Tafeta rigato	„ 80	„	„ 27.5
„ „ in tutte le tinte	80	„	„ 25.2
„ Armire diagon	„ 80	„	„ 24.3
„ Pailette tutte le tinte	48	„	„ 8.5
„ Crepe satin imprimè	100	„	„ 26.9
Sciarpe crepe de chine in tutte le tinte		da L. 18	a L. 28.—
„ in seta tutte le tinte		„ „ 20	„ „ 35.—
Fazzoletti seta grandi scozzesi		„ „ 7	„ „ 15.—
„ „ „ una tinta		„ „ 7	„ „ 15.—
„ „ per taschino		„ „ 1.60	a „ 2.4
Sciarpe a maglia di seta		„ „ 18	„ „ 48.—

A comodità del pubblico in via eccezionale proroghiamo a tutto martedi della ventura settimana l'acquisto delle maglierie, calzetterie e biancheria.

NB. Ai consumatori tutti, ai nostri clienti particolarmente, rivolgiamo l'invito di visitare questi articoli in liquidazione, affinchè confrontando i nostri prezzi si convincano dell'opportunitá d'acquisto, derivata non da quelli generalmente praticati finora, ma dal valore attuale delle merci nei luoghi di produzione.

PREZZI FISSI - Ore di vendita dalle 8 1|2 alle 12 e dalle 14 alle 18 1|2